

Codice DB1612

D.D. 21 gennaio 2014, n. 11

Modifica dello schema di Contratto per l'affidamento a Finpiemonte spa delle attività di gestione delle operazioni inerenti il contratto di prestito "Regione Piemonte loan for sme's" tra Finpiemonte s.p.a. e Banca Europea degli investimenti (Bei) - finanziamento dei progetti in lista d'attesa sul bando "piano straordinario per l'occupazione - misura IV.1 - prestiti partecipativi".

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-2276 del 27 giugno 2011, la Regione Piemonte ha autorizzato Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) del suo Statuto Sociale, a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 dalla Banca Europea per gli Investimenti "*Regione Piemonte Loan for SMEs*", destinato esclusivamente al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte nel quadro dei programmi regionali descritti in premessa;

con lo stesso provvedimento è stato dato mandato alla Direzione Attività Produttive di approvare, con successivi provvedimenti amministrativi, tutti gli atti connessi, accessori e strumentali all'attuazione del Progetto;

in data 30 giugno 2011, Finpiemonte S.p.A. e BEI hanno firmato il Contratto di Prestito "*Regione Piemonte Loan for SMEs*";

con Determina Dirigenziale n. 326 del 12 agosto 2011, il Direttore della Direzione Attività Produttive, in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale, ha determinato:

- di destinare, salvo diverse successive disposizioni, al finanziamento dei progetti in lista d'attesa sulla Misura "*Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi*", una quota, dei 25 milioni oggetto della prima tranche di erogazione da parte di BEI, pari a 15 milioni di euro;
- di consentire alle imprese beneficiarie che si trovavano in lista d'attesa dal 16 settembre 2011, di optare per la concessione di un finanziamento agevolato, dello stesso importo di quello precedentemente richiesto e approvato, composto per l'80% da fondi BEI (per un importo massimo di 1 milione di euro) e per il restante 20% da fondi bancari;
- che i fondi BEI siano erogati, salvo eventuali successive disposizioni, al tasso di interesse applicato da BEI a Finpiemonte S.p.A. all'atto dell'erogazione della prima tranche di risorse;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-4171 del 23/07/2012 la Regione Piemonte ha deliberato di destinare la prima tranche di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento, nell'ambito della Misura IV.1 del Piano Straordinario per l'Occupazione – Prestiti Partecipativi, delle imprese collocate in lista di attesa per esaurimento dotazione finanziaria, confermando, inoltre, l'innalzamento della quota di intervento pubblico fino al 80% dell'importo dei prestiti erogati;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-4848 del 31 ottobre 2012, la Regione Piemonte ha deliberato di dare formale e sostanziale avvio, nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, alla Linea

d'intervento b) "Interventi finanziati su prestiti partecipativi con risorse BEI" nell'ambito della linea di azione 1.3 "Competitività industria e artigianato - Asse I: Innovazione e transizione produttiva", per la realizzazione di progetti di miglioramento aziendale e il rafforzamento della struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese piemontesi mediante prestiti partecipativi;

con lo stesso provvedimento è stato ripristinato, rispetto a quanto previsto dalla sopra citata determinazione dirigenziale n. 326 del 12 agosto 2011, l'erogazione di un contributo a fondo perduto, di importo pari al 5% dell'importo di finanziamento erogato con fondi BEI, alle imprese beneficiarie della Misura "*Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi*".

Considerato che:

a seguito dell'approvazione della sopra citata determinazione dirigenziale n. 326 del 12 agosto 2011, i beneficiari in lista d'attesa sulla Misura "*Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi*", hanno ricevuto apposita comunicazione scritta da parte di Finpiemonte S.p.A., contenente tutte le evidenze relative all'operazione, unitamente alla richiesta di assenso all'ottenimento del finanziamento con fondi BEI;

i soggetti intenzionati ad aderire a tale nuova modalità agevolativa hanno confermato ufficialmente la loro volontà mediante comunicazione formale;

con valuta 10 gennaio 2013 Finpiemonte S.p.A. ha ricevuto l'accredito della prima tranche di fondi BEI derivanti dal Contratto di Prestito "*Regione Piemonte Loan for SMEs*", pari ad euro 25 milioni. Il tasso di finanziamento riconosciuto da BEI è pari a 1,269% fisso su base annua;

la sottoscrizione del Contratto di Prestito "*Regione Piemonte Loan for SMEs*" e la gestione della relativa provvista comporta, per Finpiemonte S.p.A., specifici oneri afferenti costi di raccolta, spese legali, amministrative e gestionali, accessorie e specifiche, richieste dal Contratto con BEI e dagli accordi e contratti da stipulare con banche e beneficiari.

Richiamate:

la determinazione dirigenziale n. 54 del 08/02/2013 con la quale si è autorizzato Finpiemonte Spa ad applicare, alla quota con provvista BEI dei cofinanziamenti da erogare sulla Misura "*Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi*", un tasso d'interesse fisso annuo pari all'1,80 %, in considerazione dei costi di raccolta, delle spese legali, amministrative e gestionali, accessorie e specifiche, richieste dal Contratto di Prestito "*Regione Piemonte Loan for SMEs*" e dagli accordi e contratti da stipulare con banche e beneficiari;

la determinazione dirigenziale n. 168 del 07/05/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Contratto l'affidamento a Finpiemonte spa delle attività di gestione delle operazioni inerenti il contratto di prestito "*Regione Piemonte loan for sme's*" tra Finpiemonte s.p.a. e Banca Europea degli investimenti (Bei) - finanziamento dei progetti in lista d'attesa sul bando "*piano straordinario per l'occupazione - misura IV.1 - prestiti partecipativi*".

Preso atto che:

con determinazione dirigenziale n. 264 del 01.07.2013 il responsabile della Direzione Attività Produttive:

- ha disposto di destinare, salvo diverse successive disposizioni, al finanziamento di tutti i restanti progetti in lista d'attesa sulla Misura "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi", una quota ulteriore di risorse BEI, nel limite massimo di 37,3 milioni di euro;
- ha dato atto che Finpiemonte utilizzerà le medesime procedure di assegnazione dei fondi attuate per la concessione della prima tranche di risorse BEI pari a 25 milioni di euro e che i relativi finanziamenti saranno erogati, alle PMI beneficiarie, con le stesse caratteristiche approvate dalle Determine Dirigenziali n. n. 326 del 12 agosto 2011 e n. 31 del 28 gennaio 2013;

risulta pertanto necessario integrare lo schema di Contratto approvato con la richiamata determinazione dirigenziale n. 168 del 07/05/2013 al fine di includere, tra le attività oggetto dell'affidamento, anche quelle relative alla gestione delle domande di finanziamento presentate a valere sulla Misura "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi", che trovano copertura finanziaria nella ulteriore tranche di risorse Bei di cui alla richiamata determinazione dirigenziale n. 264 del 01.07.2013.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

viste le leggi regionali. n. 25 del 27/12/.2010 e 26 del 31/12/2010;

IL DIRETTORE

in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con i provvedimenti citati nelle premesse,

determina:

di approvare il testo del contratto, allegato parte integrante della presente determinazione, per l'affidamento a Finpiemonte Spa delle attività di gestione delle operazioni inerenti il contratto di prestito "Regione Piemonte loan for sme's" tra Finpiemonte s.p.a. e Banca Europea degli investimenti (Bei) - finanziamento dei progetti in lista d'attesa sul bando "piano straordinario per l'occupazione - misura IV.1 - prestiti partecipativi";

di dare atto che il suddetto testo sostituisce integralmente quello a suo tempo approvato con determinazione dirigenziale n. 168 del 07/05/2013;

di dare atto che alla spesa conseguente alle attività di gestione sopra indicate quantificabili in € 400.000,00 (oltre IVA) si farà fronte prioritariamente mediante il ricorso agli interessi maturati sulla disponibilità complessiva della misura e alla frazione di tasso di interesse applicata alla quota con provvista BEI dei cofinanziamenti da erogare secondo quanto disposto dalla determinazione

dirigenziale n. 54 del 08/02/2013 in precedenza richiamata, nonché ad eventuali successive determinine di impegno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/201.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI IL CONTRATTO DI PRESTITO “REGIONE PIEMONTE LOAN FOR SME’S” TRA FINPIEMONTE S.P.A. E BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI) - FINANZIAMENTO DEI PROGETTI IN LISTA D’ATTESA SUL BANDO “PIANO STRAORDINARIO PER L’OCCUPAZIONE – MISURA IV.1 – PRESTITI PARTECIPATIVI”

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Attività Produttive, in persona del Direttore pro tempore Dott. Giuseppe Benedetto, (omissis), domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Via Pisano 6, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.P.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, (omissis), domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Caterina Bima di Torino, in data 5 marzo 2012, rep. n. 118234/28162, registrata a Torino in data 6.3.2012, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012, nel seguito “Finpiemonte”

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- con atto autenticato nelle firme dal notaio Caterina Bima di Torino in data 30 giugno 2011 rep. 117287/27922 – in esito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2011 e autorizzazione dell’Assemblea dei soci del 28 giugno 2011 e giusta D.G.R. n. 31-2276 del 27 giugno 2011 – Finpiemonte ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (di seguito BEI) il “Contratto di Prestito Regione Piemonte Loan for SME’s” (di seguito, unitamente all’atto modificativo di cui alla lettera g), il “Contratto di Prestito”) con il quale BEI ha concesso a

Finpiemonte un prestito dell'importo di euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), da destinare al finanziamento di progetti di Piccole e Medie imprese operanti nel territorio Piemontese (di seguito i "Beneficiari Finali"), nel quadro di specifici programmi regionali, tra i quali, il suddetto Piano Straordinario per l'Occupazione – Asse IV – Misura IV.1 – Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi;

- con atto autenticato nelle firme dal notaio Monica Tardivo di Torino in data 8 giugno 2012, in esito ad autorizzazione dell'Assemblea di Finpiemonte del 18.05.12 e giusta D.G.R. n. 2-3872 del 16.05.2012, è stato sottoscritto l'atto modificativo del predetto Contratto di Prestito, il quale prevede che, al fine di garantire l'esatto ed integrale adempimento delle obbligazioni assunte da Finpiemonte, la stessa si obbliga a cedere irrevocabilmente pro solvendo in garanzia alla BEI i crediti vantati da Finpiemonte nei confronti dei Beneficiari Finali in forza dei contratti di finanziamento sottoscritti tra la Banca cofinanziatrice e i Beneficiari Finali (nel seguito "Contratti Dipendenti");

- in data 08.06.2012 la Regione Piemonte ha rilasciato a BEI Comfort Letter a garanzia del predetto Contratto di Prestito, giusta la predetta D.G.R. n. 2-3872 del 16.05.2012;

- il Credito, dell'importo massimo erogabile di euro 100.000.000,00, sarà erogato dalla Banca in non più di cinque Tranche. L'importo di ciascuna Tranche non dovrà essere inferiore a euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), a meno che sia pari all'intero ammontare del Credito non ancora erogato. Il Credito potrà essere utilizzato (a) per il finanziamento di Progetti aventi costo individuale massimo di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) e (b) per il finanziamento fino al 100% dei costi di ciascun Progetto promosso da Beneficiari Finali, fermo restando il limite di importo massimo finanziabile per ciascun Progetto pari a euro 12.500.000,00 (dodicimilionicinquecentomila/00). I Progetti dovranno presentare caratteristiche tali da giustificare l'intervento della Banca BEI, la quale potrà approvare preventivamente i progetti finanziati con ciascuna tranche di erogazione del prestito, comunicando a tal fine la quota del Credito assegnata al finanziamento di ciascun Progetto approvato; ovvero approvare in via successiva le assegnazioni degli importi erogati da Finpiemonte sulla così detta "Quota Libera", fino ad un importo massimo su base rotativa di euro 25.000.000,00, con la precisazione che la Quota Libera sarà sempre e nuovamente disponibile per successive erogazioni non appena la Banca BEI abbia approvato i progetti;

- con Delibera del 16 maggio 2012, n. 2-3872 la Giunta Regionale ha deliberato:

- di approvare la Comfort Letter sottoscritta dalla Regione Piemonte, valida, efficace e vincolante per l'intera durata del Prestito attestante la partecipazione regionale al capitale di Finpiemonte e l'impegno a mantenerne il controllo societario, dando mandato al Direttore della Direzione Regionale Risorse Finanziarie di sottoscriverla, con la precisazione che essa sostituisce la precedente Comfort Letter approvata con D.G.R. n. 31-2276 del 27.06.2011, revocando la D.G.R. n. 55-3243 del 30.12.2011;

- di autorizzare in assemblea, il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) del suo Statuto Sociale a definire e sottoscrivere con BEI le modificazioni del Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 del 30 giugno 2011, sia per quanto attiene il quadro delle garanzie, in particolare approvando la sostituzione della garanzia autonoma con la cessione dei crediti pro solvendo verso i beneficiari finali, sia per le modificazioni inerenti e conseguenti;

- di confermare a Finpiemonte S.p.A. la copertura di tutti gli eventuali oneri finanziari ed economici nascenti dalla sottoscrizione e modificazione del Prestito;

- di dare mandato alle Direzioni regionali competenti, di approvare con successivi provvedimenti amministrativi, tutti gli atti connessi, accessori e strumentali all'attuazione del Progetto in oggetto, ed in particolare quanto segue:

- gli atti di indirizzo, in conformità alle finalità del prestito BEI, per l'utilizzo e la destinazione delle risorse BEI a favore delle PMI piemontesi rispetto ai "programmi regionali" indicati nelle

premesse della suddetta Delibera e nel contratto allegato alla stessa: Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi; POR FESR 2007-2013 Asse II, Attività II.1.1. e Attività II.1.3. – Misura 1 – “Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi”; POR FESR 2007-2013 Asse II, Attività II.1.1. e Attività I.2.2. – “Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

- l’individuazione di nuove misure e programmi regionali, diversi dai programmi indicati ai precedenti punti, conformi alle finalità del prestito BEI, da finanziare con i fondi erogati;
- il contratto di affidamento a Finpiemonte per la gestione di tutte le attività connesse ai programmi regionali in essere e futuri, finanziati con provvista BEI, nell’ambito del progetto in oggetto;

- di confermare e disporre che i rientri dei finanziamenti erogati alle imprese beneficiarie di agevolazioni a valere sulle misure regionali sopra individuate, possano essere prioritariamente destinati e utilizzati da Finpiemonte, con modalità da individuarsi, per la copertura di eventuali insolvenze in capo alle PMI finanziate con provvista BEI, fatta salva l’indicazione da parte delle direzioni regionali competenti, di ulteriori misure da destinare per le predette finalità, ove si ravvisasse la necessità di garantire il rimborso a favore della banca BEI delle tranche di finanziamento erogato e non rientrate dai beneficiari, né compensate dalla cessione dei crediti;

- di autorizzare Finpiemonte ad utilizzare i predetti fondi anche per la copertura di disallineamenti tra i flussi finanziari in entrata ed in uscita derivanti dai finanziamenti con provvista BEI, fatto salvo quanto previsto dall’art. 2 comma 4 bis della Legge Regione Piemonte 17/2007 e della D.G.R. 8- 9465 del 25.08.2008;

- Con D.G.R. del 23 luglio 2012, n. 15-4171, la Giunta Regionale ha inoltre approvato:

- di destinare la prima tranche di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento, nell’ambito della Misura IV.1 del Piano Straordinario per l’Occupazione - Prestiti Partecipativi, delle imprese in lista d’attesa per mancanza di fondi regionali, confermando, inoltre, l’innalzamento della quota di intervento pubblico fino all’80% dell’importo dei prestiti erogati;

- di prevedere opportune integrazioni anche con il PAR Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (ex FAS), al fine di garantire la massima sinergia tra diversi strumenti finanziari e programmatici, in particolare utilizzando in modo appropriato e coordinato gli interventi finanziati con risorse BEI e Cassa Deposito e Prestiti (FRI) con le risorse del PAR Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 al fine di ridurre il tasso di interesse finanziario a carico delle aziende dal 3% all’1%;

- di prevedere un coinvolgimento operativo di Unioncamere Piemonte, anche mediante la stipula di intese e accordi specifici.

Con determinazione dirigenziale n. 54 del 08.02.2013 il responsabile della Direzione Attività Produttive ha disposto:

- di destinare al finanziamento dei progetti in lista d’attesa sulla Misura “Piano Straordinario per l’Occupazione – Asse IV – Misura IV.1 – Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi”, l’intero ammontare della prima tranche di erogazione da parte di BEI, pari a 25 milioni di euro;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad applicare, alla quota con provvista BEI dei cofinanziamenti da erogare sulla Misura “Piano straordinario per l’occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi”, un tasso d’interesse fisso annuo pari all’1,80%, in considerazione dei costi di raccolta, delle spese legali, amministrative e gestionali, accessorie e specifiche, richieste dal Contratto di Prestito “Regione Piemonte Loan for SMEs” e dagli accordi e contratti da stipulare con banche e beneficiari;

- di confermare, in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-4848 del 31 ottobre 2012, il ripristino, rispetto a quanto

previsto dalla sopra citata D.D. n. 326 del 12 agosto 2011, di un contributo a fondo perduto, di importo pari al 5% dell'importo di finanziamento erogato con fondi BEI, alle imprese beneficiarie della Misura "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi".

Con determinazione dirigenziale n. 264 del 01.07.2013 il responsabile della Direzione Attività Produttive ha disposto:

- di destinare, salvo diverse successive disposizioni, al finanziamento di tutti i restanti progetti in lista d'attesa sulla Misura "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi", una quota ulteriore di risorse BEI, nel limite massimo di 37,3 milioni di euro;
- di dare atto che Finpiemonte utilizzerà le medesime procedure di assegnazione dei fondi attuate per la concessione della prima tranches di risorse BEI pari a 25 milioni di euro e che i relativi finanziamenti saranno erogati, alle PMI beneficiarie, con le stesse caratteristiche approvate dalle Determine Dirigenziali n. n. 326 del 12 agosto 2011 e n. 31 del 28 gennaio 2013.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate nell'articolo seguente e relative alla gestione della seguente Misura di agevolazione: "Regione Piemonte Loan for SME's" – attivazione di un finanziamento ai progetti in lista d'attesa sul Bando "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi".

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 31-2276 del 27.06.2011 e della D.G.R. n. 2-3872 del 16.05.2012, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

La Regione, relativamente alla Misura indicata al precedente articolo, affida a Finpiemonte l'esercizio delle seguenti funzioni:

- a) supporto nella fase di variazione del testo dei bandi per l'accesso all'agevolazione di cui alla suddetta Misura;
- b) ricezione delle comunicazioni, in formato cartaceo, di accettazione delle variazioni di aiuto da parte dei beneficiari;
- c) supporto nella fase di valutazione delle variazioni di merito e partecipazione ai Comitati di valutazione;
- d) stipula delle convenzioni con gli istituti bancari (con atto notarile), gestione delle richieste delle delibere bancarie, delle richieste di variazione banca, della ricezione e caricamento delle delibere stesse;
- e) emissione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, nelle sue diverse forme (finanziamento agevolato, contributo a fondo perduto) ovvero comunicazione di esclusione;
- f) erogazione dell'agevolazione, nelle sue diverse forme (finanziamento agevolato, contributo a fondo perduto);
- g) ricezione, caricamento e gestione dei piani di ammortamento del finanziamento;
- h) ricezione, verifica e controllo della rendicontazione presentata dal beneficiario;
- i) erogazione del contributo al beneficiario;
- j) concessione di proroghe ed autorizzazione delle variazioni alle modalità di svolgimento dell'operazione prevista nella domanda, alle condizioni stabilite dal bando relativo alla Misura;
- k) la gestione dei rientri dei fondi rotativi, anche ai fini della costituzione della riserva di cui alle

premesse;

- l) la gestione dei rapporti, delle procedure e delle attività previste dal contratto di finanziamento con BEI e afferenti l'utilizzo dei relativi fondi per la misura in oggetto, in ordine alla concessione delle stesse, agli obblighi verso la BEI e delle imprese finanziate, agli accordi di convenzione con le banche, alle attività di controllo e rendicontazione delle somme erogate e oggetto di rientro, alle attività informative obbligatorie per Finpiemonte;
- m) disposizione della revoca totale o parziale del contributo;
- n) attività di informazione, monitoraggio e reportistica, così come prevista dal contratto con la BEI;
- o) esecuzione di ispezioni e controlli di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione;
- p) informazioni sul contenuto del bando e sulle modalità di presentazione delle rendicontazioni;
- q) i recuperi degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale affidante), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
- r) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione della Misura affidata a Finpiemonte;
- b) l'adozione degli atti su cui si basano le predette Misure di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali delle misure, bandi, ecc.), fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
- c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo – Risorse

La Regione, in applicazione di quanto stabilito con la D.G.R. n. 2-3872 del 16 maggio 2012 e delle D.D. n. 54 del 08.02.2013 e n. 264 del 01.07.2013, ha autorizzato Finpiemonte all'utilizzo delle apposite somme provenienti dal contratto con la BEI per un importo massimo di euro 62.300.000,00 (sessantaduemilioni e trecentomila/00) per l'attuazione della Misura "Regione Piemonte Loan for SME's" – attivazione di un finanziamento ai progetti in lista d'attesa sul Bando "Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV - Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi".

La Regione, in applicazione di quanto stabilito con la D.G.R. n. 23-4848 del 31 ottobre 2012, provvederà a trasferire a Finpiemonte le risorse provenienti dalla programmazione PAR-FSC per un importo pari a euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00), ai fini dell'erogazione dei contributi a fondo perduto spettanti alle imprese a valere sulla prima tranches di erogazioni mediante risorse BEI (25 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del contratto tra Finpiemonte e BEI e della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

Il presente contratto ha efficacia dalla sottoscrizione da parte di Finpiemonte S.p.A. del contratto di

finanziamento con la BEI del 30.06.2011 e per il periodo necessario all'espletamento delle attività ivi previste per la gestione della Misura in premessa richiamata e comunque non oltre il 31.12.2020. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto negli atti di indirizzo della Misura e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Comitato di valutazione

Finpiemonte si avvale di un Comitato di valutazione già istituito per la gestione della Misura IV.1 – prestiti partecipativi del Piano straordinario per l'occupazione.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base delle attività già svolte e delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 430.000,00 (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva e dalla quota di tasso di interesse applicata alla quota con provvista BEI dei co-finanziamenti erogati secondo quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 54 del 08.02.2013 in precedenza richiamata, secondariamente dalle risorse regionali, e relativi interessi maturati e maturandi, derivanti dai rientri dei finanziamenti già erogati sulla Misura con fondi regionali.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

Il pagamento verrà autorizzato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Controlli di 1° livello

Nell'ambito dei controlli di primo livello in corso di gestione, Finpiemonte deve svolgere:

- a) i controlli di tipo documentale sull'insieme della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa da effettuarsi mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.) sulle operazioni finanziate;
- b) i controlli in loco, cioè mediante verifiche condotte presso i beneficiari delle operazioni finanziate e realizzate.

In particolare, i controlli mediante verifiche in loco riguardano i controlli ex post che sono attivati, di norma, entro 3 mesi dalla rendicontazione finale dell'investimento agevolato.

I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i., l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti all'ammissione al finanziamento, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme – generali e speciali – che regolano l'accesso alle agevolazioni, l'effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso a finanziamento e l'effettività delle spese dichiarate.

Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto – secondo modalità e strumenti (schede di rilevazione, check list, modelli di verbali, ecc.) che l'affidatario provvederà a definire anche sulla base degli indirizzi forniti dalla Regione – che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti (previa informazione alla Regione dell'avvio del relativo procedimento) in conseguenza delle irregolarità riscontrate.

Qualora Finpiemonte intenda affidare l'esecuzione dei controlli in loco a soggetti esterni, per l'affidamento di tale servizio dovrà procedere conformemente a quanto prescritto dall'art. 10 della Convenzione Quadro.

Il termine per la conclusione del procedimento di controllo in loco è stabilito in 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Tale termine si intende sospeso in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.

In ogni caso, Finpiemonte, entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione, anche mediante le procedure informatizzate, dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguentemente adottati e i casi in cui sono stati accertati illeciti amministrativi.

I controlli in loco sono effettuati in base a campionamento casuale, integrato secondo quanto previsto al successivo paragrafo. La dimensione e l'individuazione del campione è stabilita dalla Regione – in misura comunque non inferiore, su base annua, al 5% e sono configurati in modo da tenere anche conto dei fattori di rischio gestionale e della distribuzione di frequenza delle irregolarità rilevata nelle sessioni di controllo precedenti.

Il campione è obbligatoriamente integrato con le operazioni relativamente alle quali Finpiemonte abbia rilevato anomalie o abbia motivo di ritenere che sussistano irregolarità nonché con le operazioni relativamente alle quali sia pervenuta segnalazione di anomalie o di irregolarità da parte della Regione o di altri soggetti istituzionali o se ne abbia avuta comunque informazione da altre fonti.

Finpiemonte svolge le attività inerenti i controlli di primo livello – documentali e in loco – nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari.

Art. 10 – Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 11 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e

motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempimento riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 13 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Art. 15 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,
Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.
Il Direttore

Regione Piemonte
Il Direttore _____